

25
TERMINATIONE,
ET ORDINI STABILITI.

Dagl' Illustrissimi, & Eccellentissimi Signori
PIERO GRIMANI,
MICHIEL MOROSINI,
EZ. ALVISE MOCENIGO^{2.º}

Per la Serenissima Republica di Venezia, &c.
Sindici Inquisitori in Terra Ferma.

In Proposito della **CANCELLARIA ORDINA-**
RIA PRETORIA DI PADOA.

L'ANNO 1722.



I N P A D O V A,

Per li Fratelli Sardi, Stampatori Camerali. Con Privileggio.

TERMINATIONE

ET ORDINI STABILITI

Per la sua Altezza Serenissima

PIERO GRIMANI

MICHELE MOROSINI

E ALVISE MOCCENIGO

Per la sua Altezza Serenissima

La sua Altezza Serenissima

IN TUTTO IL CANCELLERIA ORDINA

LA PRETORIA DI PADOVA

L'ANNO 1722



IN PADOVA

Per la sua Altezza Serenissima



NOI PIERO GRIMANI,
MICHIEL MOROSINI,
EZ. ALVISE MOCENIGO 2.^o

Sindici Inquisitori in Terra Ferma.



Utto che in varii tēpi dalla vigilanza de Publici Rappresentanti siano state estese le più opportune, & egualmente risolte ordinazioni, per togliere li pregiudizii, che dà Comandadori vengono inferiti al Servizio

Publico, e della Giustizia, come pure alla Cancellaria Ordinaria Pretoria di questa Città, corre vie più avanzato il disordine nō solo per l'inoservanza, che viene praticata all' Ordinazioni medeme, mà anche per li discapiti, che le parti litiganti risentono.

Volendo però Noi nella più risoluta maniera veder rimossi gl'abusi invalsi, riparati detti pregiudizii, e posto freno alle Licenziosità de Co-

4
mandadori medemi, ad'oggetto, che tutto cor-
ra, come vuole il Publico, e privato interesse;
fiamo divenuti coll'autorità del Sindicato nostro
demãdataci dal S.M.C. alle seguenti prescrizioni, or-
dinando la loro pontual osservanza, e ciò inherendo
rispettivamente à Proclami delli N. N. H. H. f. An-
tonio Basadonna 22. Giugno 1680. f. Gio: Tron
7. Agosto 1688., e f. Francesco Garzoni 18. De-
cembre 1717. furono Rettori in questa Città.

I.

Che in'avenire le Lettere tutte *ad Instantiam
Partis*, ò de Magistrati di Venezia, ò de Reg-
gimenti, non debbano in alcuna maniera, ò sot-
to qualunque color, ò pretesto esser intimate,
& essequite, se non vi precede la presentazione
al Publico Rappresentante, ò suo Vice Ge-
rente, la qual sia fatta sempre, ò dalla parte,
che aurà ottenute le Lettere stesse, ò d'alcun
altro à nome suo con l'intervento di Publico
Comandador.

I I.

Che doppo seguita la presentazione sudetta,
deb-

5
debba subito, ò la parte stessa, ò vero quello,
che interviene à nome suo portarsi col Coman-
dador nell' Offitio destinato à farla notare, ad
effetto, che più non corra il disordine, tanto
pregiudiziale, anche al Servizio della Giusti-
zia, che restino essequite Lettere della sopra-
detta natura senza la presentazione, e senza, che
questa apparisca sopra di esse Lettere notata.

I I I.

Avute dal Ministro di detto Offitio le sopra es-
presse Lettere, doppo presentate, resti questo in-
caricato à doverle trattenere appresso di se, po-
nerle subito nella solita Filza à tal effetto de-
stinata, e per quelle di questa Città, e Termi-
ni, dar direzione circa il loro contenuto, ai
Comadadori per l'intimazione, e per tutto ciò
occorresse, onde siano pontualmente, e legal-
mente essequite, e ciò senza pregiudizio delle
Mercedi, che in tale proposito vengono dalle
Tariffe Pubbliche à Comandadori stessi assegnate.

I V.

Per quelle, che dovessero essequirsi nel Ter-
rito-

ritorio, non debbano li Comandadori valersi. che d'una semplice copia autentica delle medeme, col lasciarla alle parti per loro lume, ad'effetto, che le Persone lontane non habbiano per tal motito con loro dispendii, & incomodi à venir in questa Città. Con che restando dette Lettere sempre nell' Offitio destinato, possino le parti à loro piacere trovarle, veder il loro contenuto, valersene alle proprie occorrenze; levato di tal modo l'altro pregiudiziale disordine, che li Comandadori abbiano arbitrio di trattenerfi dette Lettere, d'essequirle con irregolarità, di permettere, che ne sia estratta Copia co' loro illeciti provechi, di farle ben spesso smarire, e d'impedir, che le parti non possano ritraere le loro risposte secondo il bisogno.

Tanto dourà esser esequito in pena a cadaun trasgressore di Ducati 25. di privation della Carica, e di proceder Criminalmente, restando anche l'osservanza delle prescrizioni sopradette, appoggiata alla vigilante attenzione de Publici Rappresentanti prò tempore.

Data dal Sindicato Padoa li 15. Maggio 1722.

(PIERO GRIMANI Sindico Inquisitor in T. F.

(MICHEL MOROSINI Sindico Inq. in T. F.

(Z. ALVISE MOCENIGO 2.^o Sind. Inq. in T. F.

Zuane Zuccato Segr.

1. The first part of the paper is devoted to a general
discussion of the problem. It is shown that the
problem is of great importance and that it has
not been completely solved. The author then
presents a new method for solving the problem.
The method is based on the use of the
variational principle and the method of
perturbations. The author shows that the
method is very simple and that it can be
applied to a wide range of problems.

2. In the second part of the paper, the author
applies the method to the problem of the
motion of a particle in a potential field. It is
shown that the method can be used to find
the energy levels of the system. The author
also shows that the method can be used to
find the wave functions of the system. The
author then discusses the results of the
calculation and compares them with the
results of other methods. It is shown that the
method is very accurate and that it can be
used to solve a wide range of problems.

